



*Copia*

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 46 del 30-06-2021**

**Oggetto: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEI GRUPPI CONSILIARI "CORRIDONIA FUTURA" "CORRIDONIA DOMANI", "PER CAMBIARE CORRIDONIA" E "VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 22.06.2021 PROT. N. 15.753 DEL 23.06.2021 AD OGGETTO "OSPEDALE DISTRETTO CITTADINO - SERVIZI ESSENZIALI".**

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di giugno alle ore 21:15, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

<b>VECCHI RICCARDO</b>	<b>P</b>	<b>CESCHINI MATTEO</b>	<b>A</b>
<b>CARTECHINI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>GIAMPAOLI GIULIANA</b>	<b>P</b>
<b>FLAMINI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>PORFIRI MATTEO</b>	<b>A</b>
<b>SETTIMI STEFANIA</b>	<b>P</b>	<b>SERAFINI DANIELA</b>	<b>P</b>
<b>TORRESI MANOLA</b>	<b>A</b>	<b>GRASSETTI MATTEO</b>	<b>A</b>
<b>SILVESTRI MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>CALIA FRANCESCO</b>	<b>A</b>
<b>PAZZELLI CESARINA</b>	<b>P</b>	<b>CALVIGIONI NELIA</b>	<b>P</b>
<b>VECCHIETTI MAURO</b>	<b>P</b>	<b>BERTINI PAOLO</b>	<b>A</b>
<b>BARTOLACCI FABIO</b>	<b>P</b>		

PRESENTI n. 11

ASSENTI n. 6

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

STEFANIA SETTIMI  
CESARINA PAZZELLI  
GIULIANA GIAMPAOLI



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

ASSESSORATO  
UFFICIO PROPONENTE

Registro proposte 45

DOCUMENTO ISTRUTTORIO  
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento

*F.to*

OGGETTO: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEI GRUPPI CONSILIARI "CORRIDONIA FUTURA" "CORRIDONIA DOMANI", "PER CAMBIARE CORRIDONIA" E "VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 22.06.2021 PROT. N. 15.753 DEL 23.06.2021 AD OGGETTO "OSPEDALE DISTRETTO CITTADINO - SERVIZI ESSENZIALI".

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori: Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti e Tamburrini.

#### **VERBALE DI SEDUTA**

Il Presidente del Consiglio Comunale Riccardo Vecchi passa alla trattazione dell'argomento ad oggetto PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEI GRUPPI CONSILIARI "CORRIDONIA FUTURA" "CORRIDONIA DOMANI", "PER CAMBIARE CORRIDONIA" E "VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 22.06.2021 PROT. N. 15.753 DEL 23.06.2021 AD OGGETTO "OSPEDALE DISTRETTO CITTADINO - SERVIZI ESSENZIALI" e da la parola al Consigliere Giuliana Giampaoli per l'illustrazione dell'argomento.

#### **Giuliana GIAMPAOLI (Consigliere)**

Premesso che presso l'Ospedale ASUR 3 di Macerata, Distretto di Corridonia, sono attivi e funzionanti i seguenti servizi: al pianoterra Dirigente Medico per autorizzazioni, accettazione, prelievi ematici, medicazione, ADI e dentista (l'ADI sarebbe l'assistenza domiciliare infermieristica); primo piano: guardia medica, servizio di fisioterapia, logopedia, ambulatorio fisiatra, ambulatorio ginecologico, ambulatorio di ostetricia, servizio di screening pap-test e tamponi vaginali, corsi di accompagnamento alla nascita, consulenza del allattamento, corsi di massaggio bebè; secondo piano: RSA; terzo piano: comunità protetta. Questa è la situazione attuale. Avendo avuto notizia, non suffragata da conferma ufficiale da parte dell'Amministrazione, che è imminente un importante intervento di riqualificazione e miglioramento sismico a seguito del quale i servizi sopraelencati saranno suscettibili di delocalizzazione, si chiede: di chiarire innanzitutto se tale notizia sia fondata e informare la cittadinanza in merito. Su questo sappiamo, negli ultimi giorni abbiamo avuto conferme da più parti, per cui crediamo quindi di essere



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

abbastanza certi di quello che stiamo dicendo. Di precisare, inoltre, quali siano i tempi previsti per i lavori, come e dove si pensa di trasferire i servizi di cui al punto 1 e 2, quindi sarebbero tutti i servizi che sono servizi di intervento diciamo temporaneo, non è la RSA, la comunità protetta; quali siano i piani futuri dell'Amministrazione rispetto invece alla RSA e alla comunità protetta una volta terminati i lavori di riqualificazione; spiegare come verrà gestita la delocalizzazione della residenza RSA e residenza protetta nel tempo diciamo che intercorre tra ora e quando saranno finiti i lavori, anche per dare modo agli ospiti e ai loro familiari di affrontare con serenità un cambiamento che è sicuramente delicato, e spiegare quale sarà l'impatto sul personale attualmente impegnato nelle varie attività del Distretto. Inoltre chiediamo che il Sindaco si impegni a: garantire il mantenimento dei servizi di cui al punto 1 e 2, con particolare riguardo a quelli che rivestono carattere di servizi di prima emergenza, come primo fra tutti la Guardia Medica, che purtroppo abbiamo già sperimentato cosa significa la sua delocalizzazione nella prima fase dell'emergenza quando era stata spostata a Mogliano senza preavviso; poi a seguire anche i prelievi e le medicazioni e l'ADI, chiaramente supportati dal servizio dal servizio di accettazione, perché altrimenti non potrebbero funzionare. E, visto che i tempi saranno presumibilmente lunghi, occorre cercare opportune soluzioni per mantenere nel nostro Comune anche gli altri servizi, che pur non essendo essenziali, perché il dentista lo potrei trovare anche altrove, sono pur sempre servizi necessari. Visto che i tempi saranno presumibilmente lunghi, cercare opportune soluzioni per mantenere nel nostro Comune anche gli altri servizi, che pur non essendo servizi essenziali, sono pur sempre servizi necessari a garantire la salute pubblica, soprattutto delle persone che non hanno autonomia di movimento. A tal proposito si ritiene che possa essere ragionevole l'utilizzo dei locali di proprietà o comunque situati nel territorio del Comune, in alternativa quindi anche locali da affittare, in quanto questa soluzione è rapida e tecnicamente fattibile con spese tutto sommato modeste. Le attività indicate infatti non presentano profili di specializzazione tali da rendere necessari impianti o attrezzature particolarmente sofisticati. Quindi se posso precisare, visto che ho ancora del tempo. La notizia è che l'ASUR decide di fare dei lavori al presidio ospedaliero di Corridonia, i lavori non saranno semplici perché sono dei lavori di riqualificazione e di adeguamento sismico a quanto sappiamo e quindi potrebbero essere dei lavori che occupano anche oltre un anno. È chiaro che in questo lasso di tempo non ci potranno essere dentro né servizi alle persone, né immaginiamo la permanenza degli ospiti della RSA e della residenza protetta e quindi c'è necessità di trovare delle alternative. Le alternative sono sia temporanee e poi saranno poi dopo a conclusione questo iter. Perché temporanee, quindi come dicevo prima, rappresentano un po' quelli che sono i servizi di emergenza, quindi tutte le pratiche per le autorizzazioni, l'accettazione perché è di supporto a tutti gli altri servizi, i prelievi che mi sembrano una questione rilevante, soprattutto in questo periodo con il COVID per quanto riguarda i prelievi c'è stata poi la necessità degli scaglionamenti, in alcuni casi prendere l'appuntamento e tutto il resto; le medicazioni e l'ADI che sono dei servizi che soprattutto sappiamo l'ADI in particolare per le persone che hanno avuto magari degli incidenti etc., ma soprattutto per le persone anziane, e il dentista. Il dentista è chiaro, possono anche andare da un'altra parte, però noi immaginiamo che dal dentista con il presidio qui, soprattutto le persone che devono essere accompagnate da qualcun altro, visto che non si muovono in maniera autonoma hanno bisogno anche del riferimento qui. Quindi diciamo a scendere anche come attività di emergenza, però tutte egualmente importanti. Per quanto riguarda la Guardia Medica, come dicevo prima, abbiamo avuto un'esperienza purtroppo, la Guardia Medica già funziona in maniera diciamo anche abbastanza -come potrei dire?!- limitata in

questo momento, perché? Perché con il fatto COVID e tutto il resto, l'allocazione in cui si trova è difficile anche raggiungerla etc., gli altri servizi sono servizi che sì, effettivamente potrebbero essere delocalizzati, ma rappresentano un presidio importante per tutta la comunità. E siccome non sono presidi che hanno attrezzature particolari, perché se pensiamo all'ambulatorio di ostetricia e ginecologia dove si fanno pap-test etc., si tratta di attrezzature, le abbiamo viste tutti; se parliamo di logopedia non sono attrezzature particolarmente dispendiose etc., quindi l'impegno dell'Amministrazione dovrebbe essere quello di spingere e trovare un'alternativa sul territorio. Quindi dal nostro punto di vista sul territorio può anche significare, che ne so, zona industriale? Facilità di parcheggio. Ambulatori o locali comunque che si possono fittare di proprietà, in cui la cittadinanza si può recare con facilità e ritrovare tutti i servizi che abbiamo qui, perché se questi servizi venissero a mancare per 2 anni credo che non possa essere sostenuto da una città di 15.000 abitanti questo tipo di situazione. Per quanto riguarda alcuni ci potrebbe essere il supporto per esempio per quanto riguarda le vaccinazioni, è chiaro posso anche andare a Piediripa dove c'è il centro vaccinale che si è trasferito da Macerata. Quindi per quanto riguarda quello ci può anche essere la possibilità di spostarsi fuori Comune, gli altri secondo noi devono rimanere nel territorio comunale, devono essere un punto di riferimento importante. Quindi chiediamo che il Sindaco e la Giunta si impegnino a mantenere questi servizi qui. Anche perché tra tutte le altre notizie ci giunge anche quella che molto probabilmente, in funzione del fatto che a fine anno, insomma in autunno, tra ottobre e novembre etc. dovrebbe aprire la RSA a Villalba, da come abbiamo capito, si potrebbe ventilare l'ipotesi che la RSA non ritorni qua. E noi abbiamo i concittadini con familiari che sono ricoverati lì, devono sapere dove andranno, cosa faranno nel frattempo e dove torneranno, se torneranno. Anche perché chiaramente se si fanno dei lavori lì ci si aspetta che lì si torni. Se lì non si torna cosa ci si fa poi dopo lì? Quindi tutto il ciclo completo, completando come ultima cosa il destino degli operatori, perché in questo momento quelli che lavorano lì comunque avranno a che fare con dei trasferimenti immagino, quindi chiarire un attimo quali sono i confini di tutta questa... Anche perché mi sembra di aver capito che non sia un problema solamente di Corridonia, perché ho visto anche in qualche altro Comune che si ventilano ipotesi di questo genere e non vorrei che questo significasse alla fine far confluire tutti i servizi in un unico presidio ospedaliero, che è quello principale di Civitanova e Macerata, a seconda di quali siano i riferimenti, insomma. Grazie.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta;

Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari;

**Paolo CARTECHINI (Sindaco)**

Rispettabilissime tutte le considerazioni fatte dalla consigliera Giampaoli, chiaramente io parlo per note ufficiali e notizie certe. Al Comune di Corridonia è pervenuta in data 31.05.2021 la domanda per il permesso a costruire richiesta dall'ASUR 3 Marche, lavori di adeguamento sismico efficientamento energetico ex Ospedale di Corridonia. Ricordiamo tutti che l'importo dei lavori, o meglio il quadro economico è di 3.900.000 euro. Quindi questo è quello che abbiamo allo stato attuale e leggiamo una parte della relazione, tralascio le premesse: "In particolare la presenza all'interno della struttura sanitaria rende la suddetta analisi in punto critico valutato (parlava delle interferenze). Lo scopo è quello di garantire per quanto possibile il proseguimento dell'attività della struttura durante la realizzazione dell'opera. Il progetto esecutivo e il relativo piano di sicurezza, che sarà redatto in sede di progettazione esecutiva,



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

risponderà a questo requisito". Poi c'è la descrizione sintetica degli interventi che non vi sto a quest'ora certo a raccontare, ma che riguarda la rimozione degli infissi e la realizzazione della copertura, i vari rinforzi delle strutture in cemento armato, demolizione e quant'altro. A proposito è prevista tra poche ore una convocazione presso l'Area Vasta per parlare immagino di questo problema, perché mi ha contattato soltanto qualche giorno fa la Segreteria della dott.ssa Corsi per questo incontro. Quindi vi informerò e informerò la cittadinanza sullo sviluppo di questa situazione. Allo stato noi abbiamo solo questa informazione, che vi ho detto riguardante il permesso a costruire. Grazie.

**Riccardo VECCHI (Presidente del Consiglio)**

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Calvigioni.

**Nelia CALVIGIONI (Consigliere)**

L'ora è tarda, comunque non c'è da aspettare che la dott.ssa Corsi ci chiami perché l'ex ospedale di Corridonia da tempo e da tempi anni indietro avevamo a chiedere ma purtroppo poi ogni cambio di Amministrazione anche regionale cambiano i discorsi, però l'ex ospedale di Corridonia ultimamente ha perso tanti pezzi. Aveva perso la radiologia, l'ecografia e adesso non è a quest'ora che me li ricordo tutti. Quello che mi ricordo chiedevamo, che poi c'era il progetto che la casa protetta malati psichici dovevano essere trasferiti a Montecassiano, ma se non ricordo male, ma dal '90 o '89, anche perché non è che è una questione... quei ragazzi lì non è che stanno bene chiusi al terzo piano. E si era giunti anche ad un discorso: "Sì, valuteremo l'ampliamento della RSA" però purtroppo tutti i discorsi niente di fatto. Poi l'ex ospedale ha dei posti vuoti, come la cucina, ma è in buono stato, che dentro c'era pure la roba, ha tutto il seminterrato che c'era il laboratorio analisi. Allora io chiedo che a questo punto che sicuramente i lavori così importanti e il permesso a costruire che ci ha detto il Sindaco del 31 maggio sarà un lavoro di qualche anno, e ben venga il risanamento post sisma e quant'altro, però dobbiamo essere molto attenti, uniti per ottenere quello che avevamo, ma di più. Di più perché? Perché poi noi non ce lo dimentichiamo, Corridonia ha una casa di riposo insufficiente, ma da tempo. Oggi con il COVID è stata ridotta, dunque questa RSA per 14-15 posti proprio per i cittadini di Corridonia è un appoggio, mettiamo insieme. Se passa il discorso di unificare il discorso che aprirà l'ex Villalba bisogna essere molto attenti, bisogna chiedere di più, come ha ottenuto Montecassiano che anziché in quel luogo ristrutturato dall'ASUR, bello, con tanto di giardino, perché i malati della casa protetta a cui sognavano hanno fatto anche un quadro, perché rimanga il giardino, per cosa hanno fatto? Mi sembra all'inizio la scuola, poi un hospice, cioè hanno ottenuto comunque un hospice con merito. E Corridonia per me ha tutte le potenzialità, perché abbiamo Petriolo, Mogliano che è vicino, però c'è anche il medico. Il medico che a quei tempi, sempre parlando con i funzionari, era anche magari portarci di giorno gli ambulatori medici, affinché il medico magari sta lì. Però erano tutte ipotesi. Però bisogna chiedere più possibilmente e ottenere, perché poi la politica di questo assessore regionale è quella magari di lasciare i distretti e aggiornarli. Perché poi la RSA senza un medico... il fisiatra c'è, però vediamo che tanti casi vengono portati a Treia. Allora io non capisco la vicinanza a Macerata di Treia, come quella di Corridonia. Allora Montecassiano è come quella di Corridonia. Allora noi possiamo accettare giustamente l'intervento della chiusura per un periodo della ristrutturazione, ma i servizi vanno riqualificati e rimigliorati. E assolutamente, come ha letto l'Ordine del Giorno, i servizi essenziali che basta trovare dei locali, devono rimanere a Corridonia. Non mi si dica: "C'è Mogliano, il Distretto o c'è Macerata Piediripa, perché noi su 15.000 abitanti abbiamo persone anziane, persone che già con la macchina, problemi. Ma lo stiamo vedendo già a

prendere l'appuntamento oppure i cambi di medici, che ce ne abbiamo avuti tanti, è impossibile far girare queste persone. Allora da quello che ho saputo, persone anche che lavorano all'interno, anche dai sindacati, i lavori forse pensano di iniziare a novembre, poi dopo magari come tutto ritarda, però loro le idee chiare ce l'hanno, non è detto che vorranno spendere per gli affitti, però noi dobbiamo essere uniti e assolutamente i servizi essenziali lasciarli. Però nel frattempo chiediamo tutto quello che è possibile e di più. Poi capire, a parte il tetto, le finestre e gli infissi, tutti gli spazi perché ce ne sono e qualcuno li conosce più di me, perché poi magari c'è la sede dell'AVIS e potrebbe servire sempre, perché per Corridonia questo ospedale col tempo abbiamo perso tanto, eh! Perché poi per un mese di ferie si chiudeva le ecografie, per un mese di ferie si chiudeva la radiologia e non ce l'hanno ridata più. Se c'è da fare l'azione, di chiedere, ma far capire, per carità facciamola e non perdiamo tempo, non aspettiamo l'ASUR che ci chiama, perché il fatto del 30 maggio era scontato. Poi non penso che il Sindaco o gli assessori, come è capitato a noi, tante richieste dai dipendenti. No, il problema va affrontato, perché poi lo vediamo anche con l'assessore Santamartini, che è disponibile a venire, a discutere e farci capire. Non è un campanile che vogliamo portare avanti, è un diritto per la città di Corridonia. Grazie, ho concluso.

Rientra il Consigliere Ceschini.  
Consiglieri presenti n. 12.

**Riccardo VECCHI (Presidente del Consiglio)**  
Consigliere Giampaoli, prego.

**Giuliana GIAMPAOLI (Consigliere)**

Io mi domando come si possa, visto che il Sindaco è anche di mestiere, se arriva un permesso a costruire da 3.900.000 euro sul nostro presidio ospedaliero il 31 di maggio, aspettare il 30 di giugno senza alzare la cornetta e informarsi. Credo che ne sappia di più di quello che ci ha detto, perché è impossibile. Se non fosse così sarebbe grave, perché questa situazione dovrebbe averla allarmata, Sindaco. Mi dispiace se non è così, insomma. È vero che domani avrà la convocazione, ma se la convocazione gli è arrivata ieri o oggi, non so quando, lei ha detto ultimamente, trenta giorni senza accertarsi di quello che sarebbe successo di questo presidio e di tutte le persone che ci stanno dentro tra utenti e operatori mi sembra francamente un po' superficiale. Sappiamo che questa cosa, l'abbiamo anche letta dai giornali, succede anche in altri Comuni. Adoperarsi perché anche quando non è nelle nostre mani la piena possibilità di agire, adoperarsi perché queste cose vengano fatte secondo quello che è la nostra esigenza e la nostra volontà è il minimo. Quindi adesso io mi chiedo: cosa facciamo di questo Ordine del Giorno? Non votiamo neanche l'impegno del Sindaco perché non ha parlato ancora? Lo dobbiamo ripresentare? Che cosa ne dobbiamo fare? Per quanto ci riguarda siamo già in ritardo. Cioè non sapere un mese dopo che cosa succede a questo presidio per noi è ritardo. Ritardo colpevole come sempre, perché questo ritardo non è che si possa definire un ritardo di una dimenticanza. O è ritardo consapevole, come ripeto, o è una scelta di non dircelo, se non è una scelta è una grave-grave-grave mancanza. Quindi mi auguro adesso un attimo che ci spiega che cosa ne dobbiamo fare di questa documentazione, ma tanto noi continueremo a presentarla o eventualmente scavalchiamo direttamente in altra sede per capire che cosa succederà.

Il Consigliere Giampaoli chiede di porre in votazione la proposta di ordine del giorno così com'è.

**Paolo CARTECHINI (Sindaco)**

No, non lo possiamo votare così perché non abbiamo nessuna notizia in merito a questo. Quindi vi chiedo di ritirarlo e appena ci sono le condizioni per... Dopo questo incontro sicuramente ci sarà un quadro



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

diverso. Chiaramente, e ci sembra normale, che cercheremo in tutti i modi e le maniere di lasciare tutte queste situazioni sul territorio, penso che sia normale, chiaro bisogna vedere dall'altra parte quali sono le condizioni e le intenzioni, perché l'ASUR ha questa potestà in merito a questo. Vi faccio notare che i medici di base, ad esempio, che sono andati in pensione, sono stati parzialmente ricoperti. Mi sono mosso in merito a questo. Chiaro che l'ASUR dice che ci sono medici in giro per Macerata etc. che non hanno i numeri completi di mutuati e si possono segnare. Ho fatto notare che è complicato andare a Macerata etc. La stessa cosa dicasi per il pediatra, forse vi è sfuggito ma a Corridonia non c'è un pediatra stabile. E ho fatto le stesse rimostranze in merito a questo. Quindi sul pezzo ci sono, non è questo il problema, chiaro che l'interlocuzione è con un soggetto che ha panni e forbici per decidere in merito a questo. Chiaro che noi ci batteremo per lasciare tutte queste situazioni, tutti questi servizi all'interno della nostra città. Questo è poco ma è sicuro.

## **Giuliana GIAMPAOLI (Consigliere)**

Quindi lei rifiuta, anche se noi modifichiamo, facciamo una modifica che è solo formale e si può fare in corso d'opera, togliendo "garantire": "Si impegna a cercare" ci mettiamo "cercare" oppure comunque "a sostenere il mantenimento dei servizi". Non garantire.

Il Sindaco replica sottolineando che il Comune garantisce i servizi di cui ha la disponibilità e la competenza, non si possono garantire servizi di competenza dell'Asur.

## **Giuliana GIAMPAOLI (Consigliere)**

Perfetto. Allora se siamo d'accordo, visto che è tardi, proponiamo, la Segretaria se prende nota, che sostituiamo la parola "garantire": "Sostenere il mantenimento...".

Il Segretario Generale da lettura dell'Ordine del Giorno così come modificato: "Inoltre si impegna il Sindaco a: sostenere il mantenimento dei servizi di cui ai punti 1 e 2, con particolare riguardo a quelli che rivestono carattere di servizi di prima emergenza, come primo fra tutti la Guardia Medica, a seguire prelievi, medicazione e ADI, chiaramente supportati dal servizio accettazione. Visto che i tempi saranno presumibilmente lunghi, sostenere opportune soluzioni per mantenere nel nostro Comune anche gli altri servizi, che pur non essendo servizi essenziali sono pur sempre servizi necessari a garantire la salute pubblica". Se ho interpretato bene la modifica, così come è stata condivisa. Quindi "sostenere" e "sostenere".

## **Riccardo VECCHI (Presidente del Consiglio)**

Va bene, c'era la dichiarazione di voto del consigliere Calvigioni.

## **Nelia CALVIGIONI (Consigliere)**

Grazie. Comunque il Sindaco conosce bene l'assessore Saltamartini e voglio ricordare a me stesso che Saltamartini quando andavo alle riunioni è stato più di un mese con il camper per ottenere quello che serviva per Cingoli quando era Sindaco. Quindi bene, votiamo cambiando queste parole, però l'impegno totale Sindaco sa che ha l'appoggio di tutto il Consiglio Comunale perché è un diritto per i cittadini specialmente più anziani e per chi ha problemi quello che diciamo. È molto strano che i lavori sono presentati e nessuno ancora abbia pensato che fine dobbiamo fare. E con questo stiamo attenti per la riapertura, perché qui bisogna chiaramente sapere la RSA, come ho detto prima, valorizzare i servizi ed essere... tanto è la comunità che deve ottenere, non aspettiamo che i dirigenti, i funzionari dell'ASUR o... L'assessore se noi ci sentiamo sicuramente ci darà il suo appoggio,

perché ho visto anche l'ospedale nel pesarese, lui i servizi del territorio li vuole lasciare. Dunque bene, la mia dichiarazione di voto è favorevole, poi le parole giustamente... Però l'impegno massimo caro Sindaco ce lo deve garantire. L'impegno per ottenere il risultato, grazie.

Non essendovi interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di ordine del giorno in oggetto;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 12 (Cartechini, Vecchi, Flamini, Settimi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Serafini, Ceschini, Calvigioni )

Consiglieri votanti n. 12  
Consiglieri astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n.12 ((Cartechini, Vecchi, Flamini, Settimi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Serafini, Ceschini, Calvigioni )

Voti contrari: n. 0

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della votazione;

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE "PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEI GRUPPI CONSILIARI "CORRIDONIA FUTURA" "CORRIDONIA DOMANI", "PER CAMBIARE CORRIDONIA" E "VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 22.06.2021 PROT. N. 15.753 DEL 23.06.2021 AD OGGETTO "OSPEDALE DISTRETTO CITTADINO - SERVIZI ESSENZIALI".**



# *Città di Corridonia*

*Provincia di Macerata*

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
*F.to RICCARDO VECCHI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*

---

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 18-08-2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
*STEFANIA BOLLI*

---

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18-08-2021  
Corridonia lì 18-08-2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*

---

## **ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-08-2021 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma III, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to STEFANIA BOLLI*